

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE SUD

ALESSANDRIA –ASTI -CUNEO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA PER LE ATTIVITÀ DI COMMITTENZA AUSILIARIA

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27.05.2024

INDICE

Premesse	pag. 3
Art.1 – Oggetto del servizio	pag. 4
Art.2 – Organizzazione e dotazione strumentale	pag. 4
Art.3 – Convenzione per il servizio di Stazione appaltante	pag. 5
Art.4 – Nomina dei soggetti responsabili	pag. 5
Art.5 – Avvio della procedura di gara	pag. 6
Art.6 – Adempimenti a carico della Stazione appaltante	pag. 6
Art.7 – Adempimenti a carico dell’Ente aderente	pag. 8
Art.8 – Costi di procedura a carico dell’Ente aderente	pag. 9
Art.9 – Definizione delle controversie	pag. 9
Art.10 – Disposizioni di rinvio ed entrata in vigore	pag.11

Premesse

L'articolo 62 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" stabilisce che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

Il Codice dei contratti stabilisce inoltre che una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento.

Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie sopra indicate, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 del Codice e dell'allegato II.4. Per tali procedure l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Le stazioni appaltanti non qualificate possono fra l'altro ricorrere per le attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 del Codice a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 266 del 20 giugno 2023, ha approvato il "Regolamento per l'assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36" che disciplina la competenza ANAC di assegnare d'ufficio una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata e iscritta nell'apposito elenco degli Enti qualificati.

L'A.T.C. Piemonte Sud è iscritta presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) con Codice 0000158886 e, dal 23/06/2023 nell'Elenco delle Stazioni appaltanti qualificate per il terzo livello (L1), senza limiti di importo per i lavori, e la qualificazione di primo livello (SF3) per servizi e forniture fino alla soglia di 750.000 euro.

Ai sensi dell'articolo 63 comma 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare le procedure corrispondenti al livello di qualificazione posseduto e a quelli inferiori.

L'A.T.C. Piemonte Sud svolge le attività attraverso la propria piattaforma di e-procurement "certificata" e, pertanto, interoperabile con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) nella gestione di tutte le fasi (programmazione, la progettazione, la pubblicazione, l'affidamento e l'esecuzione) dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

L'articolo 62, comma 9, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che il ricorso alla Stazione Appaltante qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della Stazione Appaltante.

A R T. 1

Oggetto del Servizio

Il presente regolamento disciplina le funzioni di Stazione Appaltante qualificata per le attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 del Codice, in particolare nelle forme seguenti:

- 1) infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
- 2) consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
- 3) preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- 4) gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;

A R T. 2

Organizzazione e dotazione strumentale

L'A.T.C. Piemonte Sud opera attraverso il Servizio "Appalti Contratti Repertori Economato Sistema Informativo Generale" al fine di espletare le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ad esso delegate per tutti gli Enti che abbiano stipulato apposita Convenzione (di seguito "Enti aderenti") relativamente all'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del D. Lgs n. 36/2023.

Il Servizio Appalti si avvale delle attrezzature e dei sistemi informatici messi a disposizione dall'Agenzia fra i quali la piattaforma telematica certificata.

Gli oneri di funzionamento della Stazione Appaltante sono sostenuti dall'A.T.C., salvo rimborso da parte degli Enti aderenti nella misura indicata nel successivo articolo 8.

Il Dirigente cui fa capo il Servizio Appalti ha competenza in merito alla sottoscrizione dei bandi, disciplinari, lettere d'invito, nomina dei Seggi di gara, determinazioni di nomina di Commissione e di aggiudicazione immediatamente efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente ai sensi

dell'art. 17 comma 5 del Codice, ed esiti di gara. Il Dirigente non è competente nella parte riferita alla stipula del contratto con riferimento alle procedure svolte per conto degli Enti aderenti.

A R T. 3

Convenzione per il servizio di Stazione appaltante

1. Possono usufruire dei servizi di Stazione appaltante tutti i soggetti identificati "stazione appaltante" o "ente concedente" ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato I.1 del Codice.
2. L'adesione avviene mediante convenzione ai sensi dell'art 62 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18.08.200 n. 267, approvata dall'Organo deliberante competente e stipulata con scrittura privata non autenticata a firma di un rappresentante per ciascuna Parte contraente.
3. L'adesione è gratuita; il conferimento di delega di gara o l'accesso ai servizi di supporto amministrativo comportano l'onere per l'Ente aderente di rimborsare all'A.T.C. i relativi costi di gestione e le spese nella misura indicata al successivo articolo 8.
4. L'adesione al servizio decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione della Convenzione ed ha validità a tempo indeterminato, fatto salvo l'esercizio del diritto di recesso di entrambe le Parti.
5. Il diritto di recesso deve essere esercitato mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno tre mesi rispetto alla data in cui il recesso vuole essere fatto valere.
6. In caso di esercizio del diritto di recesso l'A.T.C., salvo diverso accordo, porterà a termine per quanto di propria competenza le procedure di gara il cui bando risulti già pubblicato o l'invito già trasmesso alla data di ricezione della comunicazione pec di cui al comma precedente, mentre restituirà all'Ente aderente gli atti relativi ai procedimenti che non abbiano ancora raggiunto tale fase.
7. L'adesione al servizio non comporta l'obbligo per l'Ente aderente di ricorrere esclusivamente alla Stazione appaltante per ogni procedura di acquisizione, potendo avvalersi anche di altre soluzioni previste dalla vigente normativa.
8. La Convenzione si applica anche ove la richiesta pervenga dall'ANAC mediante assegnazione d'ufficio ai sensi dell'art. 62 comma 10 del codice contratti.

A R T. 4

Nomina dei soggetti responsabili

1. Per ciascun affidamento svolto in applicazione della Convenzione:
 - a) l'Ente aderente nomina il Responsabile Unico del Progetto (RUP), che svolge le funzioni di cui all'articolo 15 del Codice relativamente alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del lavoro pubblico e del servizio e della fornitura, che non siano specificatamente attribuite ad altri soggetti;

b) alla Stazione appaltante, a cui possono essere demandati i compiti del Responsabile di affidamento (art. 7 comma 1 lettera a) dell'allegato I.2 del codice dei contratti), spetta l'esercizio di tutte le funzioni delegate in forza della Convenzione;

2. Il RUP ed il Responsabile di fase coordinano le proprie attività, ferme restando le funzioni del RUP riportate all'art. 7 dell'allegato I.2 del codice dei contratti.

A R T. 5

Avvio della procedura di gara

1. Nel momento in cui l'Ente aderente intende avviare una gara trasmette all'indirizzo PEC del protocollo dell'Ente protocollo@pec.atcpiemontesud.it tutta la documentazione di gara definitivamente completa e regolare, compresa la Determinazione a contrarre di indizione della gara.

2. A seguito della presa in carico della procedura, tutte le richieste di modifica o integrazione della documentazione trasmessa, o dei termini e modalità di svolgimento della gara che comunque incidono sulle tempistiche di pubblicazione della stessa, devono essere comunicate tempestivamente alla Stazione appaltante con la stessa modalità di cui al precedente comma 1.

3. L'attività della Stazione appaltante viene organizzata seguendo il criterio della priorità di arrivo, ovvero di protocollazione. In casi eccezionali, potrà derogare dal criterio della priorità di arrivo, se vi siano ragioni di particolare urgenza, in base alle informazioni fornite dagli Enti aderenti e, comunque, oggetto di valutazione da parte dell'Agenzia;

4. Qualora nel corso della procedura di affidamento si verificano eventi imprevisti idonei ad incidere sulle tempistiche, la Stazione appaltante ne dà compiuta informazione all'Ente aderente.

A R T. 6

Adempimenti a carico della Stazione appaltante

1. Con la presa in carico della procedura di gara la Stazione appaltante si riserva di effettuare un controllo circa la completezza e coerenza della documentazione tecnica presentata dall'Ente aderente, con riferimento esclusivamente ai requisiti di partecipazione di ordine speciali, gli elementi di valutazione delle offerte e i criteri motivazionali cui dovrà attenersi la Commissione Giudicatrice in fase di valutazione delle offerte; in ogni caso, la Stazione appaltante ha facoltà di esprimere osservazioni o indicazioni all'Ente aderente, il quale decide sotto la propria esclusiva responsabilità in ordine all'individuazione definitiva degli elementi di valutazione.

2. In relazione alle procedure di gara prese in carico la Stazione appaltante provvede ad espletare le seguenti attività:

a) in caso di affidamento diretto, messa a disposizione della piattaforma telematica certificata di *e-procurement* per l'acquisizione del CIG e delle comunicazioni alla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) gestita da ANAC successive all'affidamento e relativa assistenza tecnica;

b) in caso di procedura negoziata, eventuale gestione della procedura di manifestazione di interesse, da esperire prima dell'indizione della gara: la Stazione appaltante elabora e pubblica l'avviso esplorativo e procede in seno a tale sub-procedura ai sensi della successiva lettera c) per quanto compatibile;

c) gestione integrale della procedura di gara telematica fino alla proposta di aggiudicazione e alle successive verifiche di legge - nel dettaglio:

- predisposizione e sottoscrizione degli atti di gara (bando di gara / disciplinare / lettera d'invito) con relativa compilazione del portale telematico, ovvero inoltro degli inviti a presentare offerta in caso di procedura ristretta o negoziata;

- pubblicazioni sul proprio Portale Appalti, sul sito Pubblicità a Valore Legale (PVL) e sul sito istituzionale, per gli atti di propria competenza, previste dalla normativa vigente;

- gestione delle richieste di chiarimenti presentate dai concorrenti e pubblicazione in piattaforma telematica delle risposte formulate dal RUP;

- nelle procedure con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- costituzione del seggio di gara con presenza del RUP dell'Ente Aderente e svolgimento delle sedute amministrative;

- determinazione di nomina della commissione giudicatrice;

- pubblicazione sul portale telematico delle informazioni prescritte dalla legge in relazione alla composizione della Commissione;

- convocazione delle sedute di gara tecniche ed economiche;

- trasmissione alla Commissione Giudicatrice della documentazione relativa alle offerte tecniche per lo svolgimento delle relative sedute di gara;

- pubblicazione sul portale telematico dei verbali di ogni seduta di gara;

- a conclusione della seduta economica, formulazione e pubblicazione della proposta di aggiudicazione;

- nelle procedure con ricorso al criterio dell'offerta al prezzo più basso:

- costituzione del seggio di gara, con presenza del RUP dell'Ente Aderente, e svolgimento delle sedute amministrative ed economiche;

- pubblicazione sul portale telematico dei verbali di ogni seduta di gara;

- a conclusione della seduta economica, formulazione e pubblicazione della proposta di aggiudicazione;

- in ogni caso, nelle sedute di gara di propria competenza la Stazione appaltante predispone e comunica i provvedimenti di cui all'art. 90 comma 1 lettera d) del Codice, che restano a firma del R.U.P.;

- inoltro al RUP, per la valutazione di competenza, delle eventuali offerte anomale e della documentazione fornita dagli operatori economici per la verifica della congruità dell'offerta e del costo manodopera;

- segnalazioni ad ANAC in relazione alle proprie competenze;

- verifiche di legge in capo al primo operatore economico in graduatoria e assistenza alla gestione del sistema FVOE di ANAC;
- visibilità sul portale telematico al RUP della relativa procedura di gara, al fine di scaricare qualsiasi documento prodotto sia dalla Stazione appaltante (bando, disciplinare o lettera di invito, quesiti e risposte, avvisi di sedute, determine di nomina commissione, verbali, esito di gara, determinazione di aggiudicazione efficace) sia dagli operatori economici partecipanti (documentazione amministrativa, tecnica, economica);
- disposizione della determinazione di aggiudicazione immediatamente efficace, in seguito alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente ai sensi dell'art 17 comma 5 del Codice;
- comunicazioni di cui all'articolo 90 comma 1 lettere b), c) del Codice;
- pubblicazione degli esiti di gara;
- gestione integrale delle istanze di accesso agli atti pervenute da parte di operatori economici;

3. In ogni caso, la Stazione appaltante informa l'Ente aderente circa ogni sviluppo della procedura delegata.

A R T. 7

Adempimenti a carico dell'Ente aderente

1. In caso di delega di gara gli Enti aderenti restano gli unici titolari dell'intervento di acquisizione dell'opera, bene o servizio, essendo demandate alla Stazione appaltante unicamente funzioni strumentali all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario.

2. In particolare, restano di competenza del singolo Ente aderente:

- a) la programmazione e l'individuazione dell'intervento da affidare;
- b) l'integrale progettazione dei lavori, servizi o forniture;
- c) la nomina del Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'articolo 15 del Codice;

I RUP di ciascun Ente aderente dovranno:

- essere accreditati presso la piattaforma dell'ANAC con un "profilo" di RUP collegato al Centro di costo creato appositamente per ogni Ente di appartenenza. Il nominativo del RUP accreditato presso la piattaforma dell'ANAC, con l'indicazione dei relativi dati anagrafici completi e del provvedimento di nomina, deve essere trasmesso alla Stazione appaltante al fine dell'assegnazione delle credenziali di accesso al Sistema Informativo e-procurement della A.T.C. Piemonte Sud;
- effettuare, successivamente alla registrazione nella piattaforma di e-procurement "certificata" dell'A.T.C., interoperabile con la BDNCP, l'accesso con il proprio "SPID o CIEE" che gli consentirà i successivi accessi nel portale telematico al fine di gestire digitalmente tutte le fasi di sua competenza per il corretto espletamento della procedura di gara, dall'acquisizione e perfezionamento del CIG alla trasmissione, con le giuste tempistiche, delle informazioni al sistema

BDNCP per la pubblicazione della gara di legge. Resta di competenza della Stazione appaltante la pubblicazione definitiva della procedura di gara sul portale telematico;

d) l'approvazione del progetto da porre a base di gara, da inoltrare alla Stazione appaltante unitamente alla relativa deliberazione/determinazione di approvazione, a tutti i relativi allegati ed al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);

e) la verifica e la validazione del progetto (in caso di lavori), con trasmissione alla Stazione appaltante del relativo verbale;

f) l'adozione della decisione di contrarre con indicazione del CUI ed eventuale CUP, della tipologia di procedura per lo svolgimento della gara, dei requisiti di partecipazione, del criterio di aggiudicazione, dell'eventuale individuazione dei criteri e pesi di valutazione e della modalità di gestione della procedura (in caso di aggiudicazione con OEPV) nonché l'indicazione dell'impegno di spesa per la quota di rimborso delle spese gestionali spettanti alla Stazione appaltante. La decisione di contrarre deve altresì contenere espressamente la delega alla Stazione appaltante alla gestione della procedura di gara, dell'eventuale procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori da invitare;

g) l'elaborazione da parte del RUP delle risposte ad eventuali richieste di chiarimenti formulate dai concorrenti, nonché l'inoltro delle medesime alla Stazione appaltante entro e non oltre due giorni antecedenti la data di scadenza per la relativa pubblicazione sulla piattaforma telematica;

h) l'eventuale valutazione delle offerte anomale, della congruità dell'offerta e del costo della manodopera da parte del RUP;

i) le pubblicazioni sul proprio sito Amministrazione Trasparente, per gli atti di propria competenza, previste dalla normativa vigente;

j) l'eventuale escussione della cauzione provvisoria;

k) la predisposizione e la stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario;

l) le comunicazioni di cui all' 90 comma 1 lettera e) del Codice.

3. L'Ente aderente è tenuto a far pervenire tempestivamente alla Stazione appaltante tutta l'ulteriore documentazione e informazioni che la stessa dovesse richiedere in quanto utili ai fini dell'istruzione e dello svolgimento della procedura di gara delegata.

4. Resta fermo l'obbligo per l'Ente aderente di ottemperare agli eventuali ulteriori adempimenti che dovessero sorgere a suo carico in relazione a modifiche o integrazioni normative.

A R T. 8

Costi di procedura a carico dell'Ente aderente

1. Le spese per la gestione associata delle funzioni previste nel presente regolamento sono sostenute con la partecipazione degli enti aderenti.

2. Il costo a carico di ciascun ente aderente è così determinato:

- una quota fissa annuale pari ad € 500,00 da corrispondere al momento dell'adesione alla convenzione. Successivamente la quota dovrà essere versata entro il 30 giugno di ciascun anno.

- una quota variabile da calcolata in funzione dell'importo complessivo a base di gara secondo le seguenti percentuali:

- 0,80% sull'ammontare dei servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino ad € 200.000,00 (duecentomila);
- 0,50% sull'importo dei servizi e forniture eccedente i € 200.000,00 e fino ad importi a base d'appalto di € 750.000,00 (settecentocinquantamila);
- 0,50% sull'ammontare dei lavori per importi a base d'appalto fino ad € 1.000.000,00 (un milione);
- 0,20% sull'importo dei lavori eccedente il € 1.000.000,00 fino ad importi a base d'appalto di € 5.000.000,00 (cinque milioni);

Nelle ipotesi in cui non esista una progettazione (cottimi fiduciari, affidamenti diretti, altro) le spese sono comunque calcolate per una percentuale del 2,00% sull'ammontare netto dell'affidamento con una tariffa minima di € 40,00. Il suddetto importo comprende i costi per l'utilizzo della piattaforma telematica.

3. Nell'ambito delle spese di gestione della Stazione appaltante versate dagli Enti aderenti una quota parte è destinata all'incentivo per le funzioni tecniche, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente aderente, nei limiti dell'art. 45 comma 8 del codice dei contratti e secondo le modalità riportate nel vigente regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per gli incentivi per funzioni tecniche.

5. L'atto di attribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche è di competenza del Dirigente del Settore Appalti sia in fase preventiva, nell'indicazione delle professionalità necessarie al gruppo di lavoro, sia in fase successiva, nella liquidazione finale degli incentivi stessi, cui provvederà sulla base degli atti di affidamento degli incarichi e dell'effettiva partecipazione dei soggetti impiegati.

6. L'importo dell'incentivo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di gara si verificano dei ribassi.

7. Sono direttamente a carico dell'Ente aderente:

- a) I compensi spettanti ai componenti della Commissione Giudicatrice (se dovuti);
- b) L'eventuale pagamento ad ANAC (contributo di gara);

8. Il versamento dei costi di gestione della gara delegata deve essere eseguito entro trenta giorni dalla richiesta di pagamento che viene trasmessa tramite protocollo, congiuntamente alla determinazione di aggiudicazione e all'esito dell'appalto. Del mandato di pagamento l'Ente aderente da tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante, al fine di consentire l'attivazione delle successive procedure di gara. Il mancato o tardivo versamento delle somme dovute a titolo di rimborso costituisce dunque per la Stazione appaltante motivo fondante il rifiuto ad accettare successive deleghe di gara da parte dell'Ente insolvente, e giustificato motivo di esercizio del diritto di recesso unilaterale dalla presente Convenzione.

9. La corresponsione della quota Stazione appaltante, disposta a favore della dell' Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, deve essere versata sul conto di tesoreria e il mandato di pagamento deve contenere nella causale il CIG e l'oggetto della gara di riferimento.

10. In caso di ripetizione della procedura di gara a seguito di gara deserta, non aggiudicata o revocata, se la documentazione di gara non subisce variazioni il costo di gestione per la procedura reindetta è dimezzato.

A R T. 9

Definizione delle controversie

1. In caso di contenziosi avviati da terzi avverso gli atti delle procedure di affidamento gestite ai sensi della presente Convenzione, gli Enti aderenti valutano, nel rispetto della loro autonomia, se costituirsi o meno in giudizio, eventualmente associando le proprie posizioni nell'ambito del processo per coordinare le difese.

La Stazione appaltante e l'Ente aderente collaborano al fine di fornire all'altra ogni dato o informazione utile al fine della difesa in giudizio.

Ove possibile, le spese del giudizio sono condivise in funzione della titolarità della competenza.

2. Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione ed esecuzione della Convenzione, rientrando in ipotesi di giurisdizione esclusiva, sarà devoluta alla competenza del Giudice amministrativo.

A R T. 10

Disposizioni di rinvio ed entrata in vigore

1. Le norme di cui al presente regolamento si applicano alle procedure e attività approvate e pubblicate dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, a condizione che siano stati accantonati i relativi fondi.

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme del D.Lgs. n. 36/2023 ed alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto di Regolamento.

3. 1. Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione.